

il Resto del Carlino

CRONISTI in CLASSE



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA | PROVINCIA DI RAVENNA



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

SCUOLA PRIMARIA RODARI MEZZANO

‘Volare senza paura’, tutti insieme per realizzare con gli esperti il nostro primo cortometraggio

«**RAGAZZI**, oggi verrà in classe un esperto che ci presenterà la tecnica della Stop motion animation. Ne avete mai sentito parlare? Avete mai visto qualcosa realizzata con questa tecnica?».

Questo è ciò che la maestra ci ha detto la prima volta che abbiamo sentito parlare di questo argomento. Inutile dire che nessuno di noi aveva mai sentito pronunciare queste parole prima, per cui anche immaginarsi qualcosa sarebbe stato impossibile.

Quando finalmente l'esperto Gianni è arrivato in classe, anche lui ha iniziato a chiederci se conoscessimo questa tecnica, ma la risposta fu nuovamente «No». In realtà, lui ci ha assicurato che ognuno di noi, almeno una volta, aveva visto un lavoro realizzato con la tecnica della Stop motion animation. E alla fine ci siamo resi conto che aveva proprio ragione.

GIANNI non ci ha subito spiegato cosa fosse e come si realizzasse questa tecnica ma ha iniziato la sua lezione mostrandoci alcune parti del cartone ‘Galline in fuga’ e ‘Nightmare before Christmas’ e a quel punto abbiamo finalmente capito di che cosa si trattasse.

La stop motion è una tecnica molto speciale di animazione che usa disegni o oggetti inanimati che vengono mossi progressivamente e fotografati a ogni cambio di posizione. La visione in sequenza delle immagini produce l'illusione di movimento proprio come accade nel cinema con gli esseri umani. Questa tecnica richiede precisione, pazienza, coordinazione e soprattutto lavoro di squadra. Basti pensare che per realizzare un intero film ci vogliono addirittura anni.

Quello che ci ha sbalordito di più, però, è stato vedere come passo dopo passo, movimento dopo movimento gli operatori hanno creato le varie scene dei film animati. Nessuno di noi avrebbe mai pensato che un'animazione potesse richiedere tanto tempo e tanto lavoro. Tutto questo ci ha incuriosito molto, per cui dopo il primo incontro informativo con l'esperto aspettavamo tutti con ansia il gior-



ALL'OPERA A lato gli studenti e sotto un fotogramma di Galline in fuga, esempio di Stop motion

LA FINALISSIMA

Il 4 giugno le premiazioni

LUNEDÌ 4 giugno.

Questa è la data che i cronisti in erba che partecipano a questa edizione del campionato di giornalismo, devono segnare in agenda: è infatti quella delle premiazioni del concorso, che come ogni anno si terranno al palazzo dei Congressi di largo Firenze alle 10.30.

no del laboratorio. Volevamo anche noi creare mosse dopo mosse il nostro film animato.

Finalmente il giorno è arrivato e anche noi abbiamo provato questa esperienza. Per alcune ore la classe VA si è trasformata in un laboratorio fotografico specializzato in Stop motion animation, pieno di attrezzature (computer, fotocamere, luci, cavalletti...). Eravamo tutti pronti per realizzare il nostro cortometraggio.

IL PROGETTO prevedeva che animassimo le immagini di alcune opere del pittore contemporaneo Vanni Spazzoli e alcune parole che accompagnavano le parti



LA TECNICA

All'avanguardia

Stop motion animation: è una tecnica molto speciale di animazione che usa disegni o oggetti inanimati che vengono mossi progressivamente e fotografati a ogni cambio di posizione

Di squadra

«Il lavoro è stato lento e accurato e ci ha coinvolto tutti, ognuno con il proprio ruolo ugualmente indispensabile per la buona riuscita del nostro video, insomma un grandioso lavoro di squadra»



del dipinto. Sotto la guida paziente e sempre disponibile di Gianni e Alberto, a tutti noi è stato assegnato un ruolo: il regista e l'aiuto regista controllavano che l'inquadratura fosse perfetta e che non si vedessero le mani degli operatori che spostavano le immagini, mentre gli operatori muovevano le immagini sullo storyboard e scattavano le foto. Così dopo numerosi scatti e movimenti le parole Paura di volare, trascinate in cielo da un elicottero, sono diventate Volare senza paura.

Il lavoro è stato lento e accurato e ci ha coinvolto tutti, ognuno con il proprio ruolo ugualmente indispensabile per la buona riuscita

del nostro video, insomma un grandioso lavoro di squadra. Siamo stati bravi, così ci ha detto Gianni.

Il laboratorio della Stop motion è stato non solo divertente ma anche educativo: ci siamo resi conto concretamente della rilevanza del lavoro di squadra e dell'importanza della precisione e della cura nell'esecuzione di una consegna. Adesso aspettiamo impazienti di assistere alla 'prima' del nostro cortometraggio che gli esperti stanno ancora montando.

Classe VA
Scuola primaria
G. Rodari

Insegnante Viviana Ruggiano